



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

GAB/DEC/55/2007

**VISTA** la legge del 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2006, n. 164;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/089/2004 del 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali - CESPA - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2004 - Serie Generale n. 209;

**VISTA** la nota del 30 ottobre 2006 con cui l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiedeva alle organizzazioni chiamate a far parte del CESPA la conferma o la rettifica dei propri rappresentanti in seno al Consiglio stesso;

**VISTE** le designazioni pervenute al momento della data di sottoscrizione del presente decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/101/2005 del 24 maggio 2005 che regola il funzionamento del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali - CESPA;

**RITENUTO** di dover modificare i decreti ministeriali sopra citati;

**SENTITE** le organizzazioni nazionali delle parti economiche e sociali

**DECRETA**

**ARTICOLO UNICO**

1. Nel testo dei succitati decreti ministeriali ovunque ricorra il riferimento: "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio", lo stesso deve leggersi "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".

2. L'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/089/2004 del 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA, è sostituito dal seguente:

**“ Articolo 1  
(Obiettivi)**

E' istituito il Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali (di seguito denominato CESPA).

Il CESPA ha l'obiettivo di:

- ottimizzare l'efficacia delle strategie e dei provvedimenti in campo ambientale sul piano economico, sociale produttivo ed occupazionale;
- contribuire alla valorizzazione di una attiva partecipazione dei soggetti economici e sociali chiamati ad esprimersi sull'individuazione e sull'attuazione delle strategie di politica per l'ambiente;
- aumentare la competitività delle nostre aziende anche attraverso una rivisitata politica di aiuti alle imprese basati sull'incentivazione della eco-efficienza;
- avere a disposizione uno strumento condiviso per la valutazione degli effetti diretti ed indiretti delle politiche intraprese;
- assumere preventivamente gli orientamenti delle parti sociali relativamente alle linee strategiche ed agli interventi più rilevanti posti in essere dal MATTM in tema di politiche ambientali;
- contribuire alla migliore integrazione e sinergia tra la programmazione del Governo centrale e quella delle istituzioni decentrate;
- favorire l'armonizzazione tra le articolate competenze delle istituzioni;
- inserire le nostre politiche in un più coordinato quadro normativo europeo ed internazionale;
- contribuire alla diffusione della cultura dello "Sviluppo Sostenibile";
- promuovere e monitorare azioni e progetti congiunti e integrati degli aspetti ambientali, sociali ed economici."

3. L'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/089/2004 del 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPA, è sostituito dal seguente:

**“Articolo 3  
(Composizione)**

A decorrere dalla data del presente decreto il Consiglio è così composto:

Dott. GIACOMO BASSO, componente effettivo  
Dott.ri DANILLO BARDUZZI e PAOLO MELFA, componenti supplenti in rappresentanza della CASARTIGIANI

Dott.ssa PAOLA AGNELLO MODICA, componente effettivo  
Arch. CLAUDIO FALASCA e Dott. LUDOVICO FERRONE, componenti supplenti in rappresentanza della CGIL

Dott. GIUSEPPE POLITI, componente effettivo

Dott.ssa ROSANNA CONTRI e Dott. MARCO PASQUALE, componenti supplenti in rappresentanza della CIA

Dott. ANTONIO PAPA, componente effettivo  
Dott.ri MASSIMO BLASI ed ULDERICO CANCELLA, componenti supplenti in rappresentanza della CISAL

Dott. RENZO BELLINI componente effettivo  
Dott. GIUSEPPE D'ERCOLE, componente supplente in rappresentanza della CISL

Dott. PAOLO PIPERE, componente effettivo  
Sig. PAOLO SEBASTE, componente supplente in rappresentanza della CLAAI

Dott. IVAN MALAVASI, componente effettivo  
~~Dott. TOMMASO CAMPANILE e Dott.ssa NATALIA GIL LOPEZ, componenti~~  
supplenti in rappresentanza della CNA

Dott. SERGIO MARINI, componente effettivo  
Dott. STEFANO MASINI e Avv. MARIA ADELE PROSPERONI, componenti supplenti in rappresentanza della COLDIRETTI

Dott. FEDERICO VECCHIONI, componente effettivo  
Dott.ri DONATO ROTUNDO e FILIPPO TRIFILETTI, componenti supplenti in rappresentanza della CONFAGRICOLTURA

Dott. PAOLO GALASSI, componente effettivo  
Dott.ri MARIO CHIACCHIARARELLI e WALTER REGIS, componenti supplenti in rappresentanza della CONFAPI

Dott. GIORGIO NATALINO GUERRINI, componente effettivo  
Dott. GIORGIO RUSSOMANNO e Dott.ssa DANIELA RADER, componenti supplenti in rappresentanza della CONFARTIGIANATO

Dott. CARLO SANGALLI, componente effettivo  
Dott. PIERPAOLO MASCIOCCHI e Dott.ssa GRAZIA NUZZI, componenti supplenti in rappresentanza della CONFCOMMERCIO

Dott. VINCENZO MANNINO, componente effettivo  
Dott.ri PAOLO FOGLIETTI e MICHELE PELLICORI, componenti supplenti in rappresentanza della CONFOPERATIVE

Dott. MAURO BUSSONI, componente effettivo  
Avv. GIUSEPPE DELL'AQUILA e Dott. RENATO SALVO, componenti supplenti in rappresentanza della CONFESERCENTI

Dott. RAFFAELE MORESE, componente effettivo  
Dott.ri MAURO D'ASCENZI e DANIELE FORTINI, componenti supplenti in rappresentanza della CONF SERVIZI

Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA, componente effettivo

Ing. GIANCARLO COCCIA, componente supplente in rappresentanza della CONFINDUSTRIA

Dott. GIORGIO BERTINELLI, componente effettivo  
Dott.ri ANGELO ALGIERI e GIANFRANCO PISERI, componenti supplenti in rappresentanza della LEGACOOOP

Dott. GIULIO DEL BON, componente effettivo  
Dott.ssa ADELE CIFANI, componente supplente in rappresentanza della UGL

Dott. PAOLO CARCASSI, componente effettivo  
Dott. ANDREA COSTI, componente supplente in rappresentanza della UIL

Con successivo provvedimento il CESPAs verrà integrato con i rappresentanti delle organizzazioni che non hanno ancora provveduto alla relativa designazione."

4. L'articolo 5 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/089/2004 del 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPAs, è sostituito dal seguente:

**"Articolo 5**  
(Organi del Consiglio)

Gli organi del CESPAs, che si avvalgono del supporto degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, sono:

- L'Ufficio di Presidenza - Composto dal Presidente (il Ministro) e due Vicepresidenti (uno di parte sociale e uno di parte economica).
- La Segreteria di Presidenza - Composta dal Segretario del Consiglio, da tre componenti designati dal Ministro, da cinque in rappresentanza delle organizzazioni sociali e da cinque in rappresentanza delle organizzazioni datoriali.
- La Segreteria operativa – Composta da 2 o più unità a supporto del Segretario del Consiglio.

I lavori della Segreteria di Presidenza e della Segreteria operativa sono aperti alla volontaria partecipazione di altri componenti del Consiglio.

Il Consiglio, per le proprie necessità tecniche, anche su proposta della Segreteria di Presidenza, può istituire Gruppi di lavoro *ad hoc* composti dai consiglieri e da esperti anche esterni al Consiglio.

Il Consiglio è composto dalla totalità delle organizzazioni ad esso aderenti e viene convocato secondo un calendario di sessioni ordinarie annualmente proposto dalla Segreteria di Presidenza ed approvato dal Consiglio stesso.

Tra le sessioni ordinarie rientreranno quelle che dovranno essere convocate per definire la posizione del CESPAs in merito al Vertice europeo di primavera, al DPEF ed alla legge finanziaria. Nelle sessioni ordinarie devono rientrare anche quelle

relative all'informazione ed alla valutazione dei principali provvedimenti predisposti dal MATTM.

Per motivi di urgenza, per situazioni particolari, in occasione delle più importanti scadenze istituzionali nazionali o internazionali o su richiesta di un terzo dei componenti del CESP, il Consiglio, la Presidenza e la Segreteria possono deliberare le convocazioni di ulteriori sessioni speciali del Consiglio.

Dai lavori delle sessioni del Consiglio verranno licenziati documenti di osservazioni e proposte utili al Ministro cui compete la responsabilità di tracciare le linee politiche in campo ambientale.”

5. L'articolo 6 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/089/2004 del 4 agosto 2004 di istituzione del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESP, è sostituito dal seguente:

**“Articolo 6**  
(Funzioni degli organi)

**Ufficio di Presidenza:** individua le linee strategiche di attività del CESP e stabilisce la direzione e l'impostazione dei lavori anche su proposta del Consiglio e/o della Segreteria.

**Segreteria di Presidenza:** predispone il programma e il calendario dei lavori e lo presenta al Consiglio per l'approvazione, curandone l'attuazione; propone progetti di valutazione, studi e ricerche da affidare agli organi tecnici ed amministrativi del MATTM ed eventualmente anche all'esterno; coordina le attività dei Gruppi di Lavoro. Convoca, attraverso il Segretario del Consiglio, le sessioni speciali ed ordinarie e ne stabilisce l'ordine del giorno.

**Gruppi di Lavoro:** sono designati dalla Segreteria o dal Consiglio che comunque li approva e sono formati da componenti del Consiglio, da esperti della struttura ministeriale o esterni ad essa, approfondiscono le valutazioni delle tematiche all'analisi, collaborando all'impostazione dei documenti da portare all'approvazione del Consiglio.

In caso di assenza, i componenti del Consiglio potranno delegare qualificati rappresentanti a partecipare ai Gruppi di lavoro.

**Segreteria operativa:** cura la convocazione delle riunioni di sessione, coordina le attività necessarie alla operatività dell'Ufficio di Presidenza, della Segreteria di Presidenza, del Consiglio e dei Gruppi di lavoro. La logistica di questa funzione verrà garantita dalle strutture del Ministero.”

6. L'art. 6 del Titolo II del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/101/2005 del 24 maggio 2005 che regola il funzionamento del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESP, è sostituito dal seguente:

**“Articolo 6**  
(Sessioni del Consiglio)

Il Consiglio si riunisce, su convocazione della Segreteria di Presidenza, in sessioni speciali e sessioni ordinarie.

Tra le sessioni ordinarie rientreranno quelle che dovranno essere convocate per definire la posizione del CESPAs in merito al Vertice europeo di primavera, al DPEF ed alla legge finanziaria. Nelle sessioni ordinarie devono rientrare anche quelle relative all'informazione ed alla valutazione dei principali provvedimenti predisposti dal MATTM.

Per motivi di urgenza, per situazioni particolari, in occasione delle più importanti scadenze istituzionali nazionali o internazionali o su richiesta di un terzo dei componenti del CESPAs, il Consiglio, la Presidenza e la Segreteria possono deliberare le convocazioni di ulteriori sessioni speciali del Consiglio.”

7. L'art. 8 del Titolo II del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/101/2005 del 24 maggio 2005 che regola il funzionamento del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPAs, è sostituito dal seguente:

**“Articolo 8**  
(Compiti dell'Ufficio di Presidenza)

L'Ufficio di Presidenza è l'organo di direzione, di impostazione strategica e di impulso dei lavori del CESPAs.

Valuta l'opportunità di stabilire rapporti con altre Amministrazioni statali e regionali.”

8. L'art. 9 del Titolo II del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio GAB/DEC/101/2005 del 24 maggio 2005 che regola il funzionamento del Consiglio Economico e Sociale per le Politiche Ambientali – CESPAs, è sostituito dal seguente:

**“Articolo 9**  
(Compiti della Segreteria di Presidenza)

La Segreteria di Presidenza predispone il programma di lavoro annuale sulla base delle linee strategiche individuate dalla Presidenza e lo presenta al Consiglio per l'approvazione; ne porta avanti le attività avvalendosi anche dei Gruppi di lavoro tematici.

La Segreteria di Presidenza può proporre l'istituzione di Gruppi di lavoro su argomenti di competenza del Consiglio e ne propone la composizione individuando, laddove necessario, anche esperti esterni al CESPAs; la composizione dei Gruppi di lavoro dovrà essere approvata dal Consiglio anche attraverso modalità diverse da quelle della votazione in sede di sessioni ordinarie o speciali.

Porta alla conoscenza di tutti i componenti del Consiglio il risultato del lavoro di tali Gruppi e, se del caso, ne propone la pubblicazione sui "Quaderni" e/o sul sito Internet del MATTM.

Su specifiche iniziative, o in occasione di particolari eventi, la Segreteria di Presidenza può disporre l'allargamento della partecipazione ai lavori del Consiglio agli esperti di altre organizzazioni, associazioni, livelli istituzionali o enti tecnici, scientifici o culturali.

Convoca, attraverso il Segretario del Consiglio, le sessioni speciali ed ordinarie e ne stabilisce l'ordine del giorno.

Nelle riunioni della Segreteria, così come in quelle del Consiglio al suo completo, si mira al raggiungimento del consenso unanime sui pareri presentati; tuttavia nella rendicontazione di tali riunioni si fa riferimento anche alle eventuali opinioni di dissenso."

Roma, 19 MAR. 2007

IL MINISTRO  
